

Stato e lotta al terrorismo

È più che mai aperta la ferita del caso Cirillo

Un giovane e onesto assessore regionale, il dc Raffaele Delcogliano, è stato ucciso...

terrorismo innanzitutto nella coscienza di grandi masse. Il compagno Uberto Siola, assessore al Comune di Napoli...

uomini e settori dello Stato hanno trattato con due nemici tra i più pericolosi della Repubblica e della democrazia: il terrorismo e la camorra.

Adesso, è nel parlamento che deve tornare l'insieme dell'affare Cirillo. Spadolini ha il dovere di rispondere su tutti i punti dell'affare Cirillo, davanti al Parlamento.

C'è una regia politica dietro la trattativa per Cirillo. La Dc pensa davvero di far credere al popolo italiano che il figlio di Cirillo, da solo, o con l'aiuto del sindaco di Giugliano, potesse chiedere e ottenere favori dai servizi segreti...

Antonio Bassolino

Le indagini sulle visite «private» al boss Cutolo per il riscatto Cirillo

Erano cinque i registri nel carcere di Ascoli

Le cancellature sarebbero state fatte soltanto su uno degli elenchi - Perizia con i raggi infrarossi - Il mistero sui nomi di copertura - Interrogato il sindaco di Giugliano, il dc Granata - Perizia sulla macchina usata da Rotondi per scrivere il falso

ROMA — «Io non sono andato a parlare con Cutolo per trattare il riscatto», dice Giuliano Granata, sindaco dc di Giugliano (Napoli), uno dei «privati» fatti entrare nel carcere di Ascoli Piceno come agente dei servizi segreti.

«Operazione Ascoli», vale a dire delle trattative con il boss della camorra per la liberazione di Cirillo. Il sindaco democristiano ai giornali non ha voluto raccontare altro, né si sono avute indiscrezioni sulla sua deposizione.

interrogato di nuovo dal Pm Marini, che gli ha fatto scrivere un testo, per esperimento con la macchina che usò per preparare il falso.

Le autocensure del «Popolo»

Il «Popolo» dell'altro ieri si è ben guardato dal riportare il brano del discorso di Rotondi in Senato nel quale affermava che la colonna brigatista che ha assassinato Delcogliano è il suo collaboratore e la stessa che, l'anno scorso, intascò il riscatto Cirillo.

«Il «Popolo» si scaglia contro di noi perché, di fronte al nuovo sangue versato, abbiamo richiamato ancora una volta il governo dc a una prima grandezza per la comprensione dei motivi del processo».

«E' una serie di autocensure che ammonta a piazza Fontana. Né può significare fare quadrato attorno a ogni comportamento della Dc. Anzi, noi riteniamo — e sono i fatti a corroborare questa convinzione — che lo Stato democratico potrà essere davvero salvato, rinnovato e garantito solo se sarà demolito quel sistema di «deviate» che ha costituito il sistema di potere dc, per aprire tutti gli apparati pubblici, le loro regole di comportamento, i loro obiettivi agli interessi della democrazia italiana».

La città ha detto «no» al terrorismo con una grande manifestazione

I br dell'agguato mortale sono ancora a Napoli?

NAPOLI — Stamane Rognoni sarà a Napoli. L'assassinio dell'assessore regionale dc Delcogliano, l'imponente manifestazione di massa dell'altro giorno indetta dai sindacati, il severo richiamo di Maurizio Valenzi ad uno sforzo eccezionale dello Stato per la drammatica situazione dell'ordine pubblico in città, hanno spinto il ministro a verificare quale l'effettiva situazione, quantitativa e qualitativa, delle forze dell'ordine chiamate a fronteggiare il terrorismo e camorra.



NAPOLI - Un momento della manifestazione in seguito all'uccisione dell'assessore Delcogliano e del suo autista Fernano

stanno concentrando le loro perquisizioni. Il covo dove dopo l'attentato sono ripiegati i dieci, dodici brigatisti che hanno preso parte al massacro di via Marina.

posto dell'attentato pochi secondi dopo l'esplosione degli ultimi colpi di «Garand» e «Fal». La folla che fuggiva in tutte le direzioni ha impedito di capire immediatamente che cosa stesse succedendo.

«L'azione sanguinosa. E' stata un'intensa giornata di lavoro per gli investigatori della città. La vespri, nonostante il tempestivo allarme, è riuscita a dilagare imbroccando il dedalo di vicoli dei quartieri «spagnoli». E' in quella zona, adesso, che gli inquirenti

Manifestazioni del PCI  
OGGI: Chiaramonte, Napoli, Natta, Bologna, Occhetto, Praia a Mare (Reggio Calabria), A. Serrani (Ancona), Tortorella, Salvo, Antonetti, Guaspari (Reggio Emilia), Cherubini (Spagna), Fano, Pao, Labriola, Gallarate (Cuneo), A. La, Biello, M. Moriconi, Pao, La, Natta, Pesenti, Palumbo, Vizzoli, Ruffini, La, Legi, Sandri, Milano, Serrari, A.

Manif. Ravenna e Modena, Tortorella, Catanzaro, Andriani, Arezzo, G. Berlinguer, Bologna, Campione, Psa, Libertini, Torino, Triva, Vercelli.  
MARTEDI: Comitato Bari B. Braccatori, Lauro, Mestini, La Spina, Nardi, Palma, L. Truppa, Pao.  
Venerdì: Andriani, Corvina, Galletti, Napoli, G. Labate, Taranto, G. L'Ente, Barre, Roma, ACOTRAL, L. Di Mauro, Padova, G. Labate, Napoli

LETTERE all'UNITA'

Evitare intermediari con la funzione di scremaggio

Cara Unità, sono un compagno iscritto dal 1974. Da allora ho svolto attività di militante a tempo pieno per circa 5 anni. Negli ultimi tempi frequento molto meno la vita di intercuratori. Per salvare la vita di Cirillo, un pilastro del sistema di potere dc, si calpestò la memoria di tante vittime del terrorismo, fu versato un miliardo e mezzo nelle casse delle Br, aiutando l'organizzazione terrorista a radicarsi ed a rafforzarsi.

come sono caduto nella rete. Prenotai l'opera nell'anno 1970. L'UTET mi assicurò che l'intero Dizionario sarebbe stato di 12 volumi. Mi furono consegnati i primi 6 volumi e, contemporaneamente, mi fu richiesto l'impegno scritto ad acquistare tutti i volumi a completamento dell'opera.

Non hanno il coraggio di sganciarsi

Cara Unità, il 4 aprile è apparsa una bellissima lettera firmata Giuliano Pedroni di Sassuolo (Modena) concernente il ruolo degli USA nelle difficoltà economiche dei loro alleati della CEE e del Giappone, attraverso la discriminante funzione del dollaro come moneta base.

Quei giovani che la domenica passeggiavano senza meta...

Cara Unità, mi meraviglio sempre del modo con cui i giornali, e purtroppo anche i giornali, affrontano i problemi dei giovani, che non sono solo la scuola o la droga.

Contro «palazzinari» metaforici

Cara Unità, lunedì 29 marzo u.s. la terza pagina dell'Unità ha pubblicato un articolo a firma di Folco Portinari sull'XI volume del dizionario Garbieri-UTET.

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare ai lettori che ci scrivono e i cui scritti non vengono pubblicati per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è di grande utilità per il nostro giornale.

Abbiamo ironizzato sul «sireno»

Cara direttore, ho assolutamente ragione Luigi Gandolfi di Modena («Lettere» del 24 aprile) quando critica l'atteggiamento di quei lettori (mentre io, a parte i rimproveri ad alcune firme dell'Unità, un'eccessiva complessità di linguaggio, Ho ragione perché, a quella pleiade, la maggior parte delle volte, è nelle cose, è nei fatti a interpretare. Ha ragione quando dice che «non si può parlare di Heidelberg o di Terza Rivoluzione».

«Come sono caduto nella rete»

Chiarissimo direttore, lunedì 29 marzo u.s. la terza pagina dell'Unità ha pubblicato un articolo a firma di Folco Portinari sull'XI volume del dizionario Garbieri-UTET.

«Come sono caduto nella rete»

Chiarissimo direttore, lunedì 29 marzo u.s. la terza pagina dell'Unità ha pubblicato un articolo a firma di Folco Portinari sull'XI volume del dizionario Garbieri-UTET.

«Come sono caduto nella rete»

Chiarissimo direttore, lunedì 29 marzo u.s. la terza pagina dell'Unità ha pubblicato un articolo a firma di Folco Portinari sull'XI volume del dizionario Garbieri-UTET.